



Camera dei Deputati

Roma, 9 aprile 2020

Al Presidente del Consiglio dei Ministri
Dott. Giuseppe Conte

Al Ministro dell'Economia e delle Finanze
On. Roberto Gualtieri

Caro Presidente, Caro Ministro,

gli impegnativi interventi di carattere generale che il Governo sta adottando per sostenere anche sul piano sociale ed economico i cittadini, le famiglie, i lavoratori e le imprese danno certamente la misura della fase straordinaria che stiamo attraversando e che ci impegnerà anche nel prossimo futuro. In questo senso, abbiamo molto apprezzato, tra le recenti misure contenute del decreto liquidità, anche il rinvio dei pagamenti IVA più esteso proprio nelle nostre province maggiormente colpite.

Sosteniamo con convinzione questo lavoro e comprendiamo il carico di responsabilità che coinvolge prima di tutto l'esecutivo e che impegna ciascuno di noi per il ruolo istituzionale che gli è stato assegnato.

Facciamo seguito alla nostra lettera del 1 Aprile scorso, nella quale vi abbiamo segnalato l'estrema necessità di un intervento straordinario di sostegno alle province maggiormente colpite dall'emergenza legata al coronavirus, per avanzare più precisamente un'ipotesi di lavoro anche alla luce delle tante interlocuzioni quotidiane con gli amministratori locali dei nostri territori.

La necessità impellente è proprio quella di supportare con una misura finanziaria dedicata gli enti locali che per primi, e da tempo, stanno affrontando l'emergenza anche caricandosi attività straordinarie di gestione necessitate dalla gravissima situazione determinata con l'esplosione dell'epidemia.

A tal proposito avanziamo dunque la proposta che il contributo straordinario di sostegno a queste realtà sia quantificato in almeno 200 milioni di euro a supporto dei 671 comuni coinvolti e in almeno 30 milioni di euro per i cinque enti provinciali interessati della zone più colpite. Tale contributo andrebbe poi ripartito in base al numero di residenti di ciascuna realtà, posto che nel complesso nelle cinque province maggiormente contagiate a cui ci riferiamo vivono 3milioni e 250mila persone.

Caro Presidente e Caro Ministro,

Siamo consapevoli dei gravosi impegni che dovete affrontare e siamo certi della vostra sensibilità oltre che della vostra attenzione.

Rimaniamo a completa disposizione per qualsiasi ulteriore riflessione utile.

Un caro saluto e grazie

Maurizio Martina
Elena Carnevali
Luciano Pizzetti
Marina Berlingheri
Alfredo Bazoli